

Dare un volto alla "casa Parkinson"

Autor(en): **Schiratzki, Lydia**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(1999)**

Heft 53

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Dare un volto alla «casa Parkinson»

Cari soci, care lettrici e cari lettori,

prima di tutto vi auguro per il 1999 appena iniziato, molta forza, coraggio e gioia per ogni giorno. L'Associazione svizzera del morbo di Parkinson cresce di continuo. Nel 1998 si sono aggiunti 458 nuovi soci ed abbiamo risposto ad oltre 300 domande. Più soci significa maggior peso verso il pubblico delle vostre necessità.



Oggi vorrei farvi conoscere da vicino la casa diventata più grande. La prima premessa per una convivenza ben riuscita e ben funzionante è l'aspetto esteriore; la costruzione e l'arredamento.

Dopo il trasloco del segretariato, felicemente concluso, in spazi più ampi, abbiamo quasi terminato la rielaborazione della nostra immagine su tutti gli stampati e la carta da lettera.

La «facciata» cordiale di una organizzazione è efficace all'interno, quale motivo di stima per voi tutti, e all'esterno nelle relazioni pubbliche e nell'acquisizione di mezzi finanziari.

Ciò che più conta è però come e cosa viene offerto in questa «casa», e che la collaborazione tra le diverse persone ed i diversi gremi, avvenga in modo aperto e costruttivo. Mi fa piacere che il mandato delle prestazioni elaborato due anni fa e la ristrutturazione del segretariato comincino a dare i primi frutti.

Sfogliando il bollettino troverete informazioni attuali riguardanti il medicamento Tasmar, sulla assicurazione malattia e su diverse azioni. Per la prima volta il desiderio a lungo auspicato di sostenere maggiormente i famigliari, può venir realizzato offrendo due corsi. Speriamo che molti di voi possano approfittarne o che le diverse proposte di vacanze e le manifestazioni informative possano esservi di aiuto nella vita quotidiana con il Parkinson. Per voi, gli «abitanti» più importanti di questa «casa», abbiamo sempre un orecchio attento, perciò fateci sapere i vostri desideri, i vostri problemi, le vostre lodi ed anche le vostre critiche.

Lydia Schiratzki, gerente



Schliessen

Come sono concepite le immagini su PARKINSON

Per le immagini non è previsto nessun budget. Questo ci ha incentivati a mettere in piedi un progetto al di fuori delle relazioni redazionali. Per ogni numero del bollettino un fotografo professionista ci mette a disposizione gratuitamente una serie di fotografie dedicate ad un determinato argomento. La serie di foto rappresenta un contributo a parte. Dietro questo concetto originale vi è un pensiero ambizioso. A lungo termine, tutti i fotografi e le loro fotografie verranno presentati in una esposizione, quale testimonianza di un impegno straordinario dei fotografi locali a favore dei colpiti di Parkinson.

Esperienze con terapie alternative?

APPELLO

Uno dei prossimi bollettini si occuperà del tema medicina complementare nella cura del morbo di Parkinson. Comunicateci per favore le vostre esperienze con metodi di cura alternativi.

Contattate l'Associazione svizzera del morbo di Parkinson, Aldo Magno, 01 984 01 69, E-mail: aldo magno@parkinson.ch